

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

Comune di San Giovanni in Persiceto
Comunicato stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

13-06-2018

SAN GIOVANNI IN PERSICETO

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	13/06/2018	54	`Ricordini` di Fido Multe e cartelli provocatori <i>Pier Luigi Trombetta</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	13/06/2018	54	Abbatte la recinzione e scappa L`assessore all`automobilista Ho la tua targa, fatti vivo <i>Pier Luigi Trombetta</i>	3

CALDERARA**`Ricordini` di Fido Multe e cartelli provocatori***[Pier Luigi Trombetta]*

-CALDERARA- 'CHI RACCOGLIE semina civiltà': è iniziata Calderara una campagna di sensibilizzazione alla raccolta delle deiezioni canine. L'iniziativa del Comune vede dei cartelli provocatori che sono stati già posizionati nei parchi e nelle vie della cittadina. Nel manifesto si vede un cane che ritto sulle zampe posteriori, usa quelle anteriori per raccogliere, con rastrello e paletta i propri escrementi. L'idea, originale e provocatoria è del vicesindaco Giampiero Falzone che da tempo raccoglie le lamentele di molti cittadini sulla poca educazione di alcuni proprietari di cani che non raccolgono le deiezioni dei propri animali. Falzone allora è corso ai ripari ed ha fatto affiggere questi cartelli per sensibilizzare i trasgressori a un maggiore rispetto dell'ambiente e degli spazi pubblici. Cosa che per di più, oltre che segno di civiltà ed educazione, è obbligatoria, come ricorda lo stesso cartello: perché i trasgressori, colti in fallo, rischiano una sanzione fino a 155 euro. L'obiettivo - spiega lo stesso Falzone - è quello di sensibilizzare i proprietari di cani. Quest'abitudine è davvero incivile e crea disagio e malumore nei cittadini che non possiedono animali; ma anche nella stragrande maggioranza dei padroni che con grande senso civico si premurano di raccogliere i bisogni del proprio animale. IL VICESINDACO aggiunge: Con questo cartello provocatorio, l'auspicio è che le parole facciano più effetto anche delle contravvenzioni. Prossimamente comunicheremo l'esito di questa nostra campagna di sensibilizzazione, eventualmente il numero di sanzioni rilevate, sperando che questa sia ben recepita dagli interessati. Recentemente anche il Comune di San Giovanni in Persiceto aveva lanciato una iniziativa analoga, chiamata, 'Se la lasci non vale', rivolta in particolare ai proprietari dei cani del centro storico. L'amministrazione comunale di Persiceto aveva indetto un incontro in municipio con gli interessati, che erano stati convocati tramite un apposito invito. All'incontro non ha avuto successo perché si sono presentati in pochissimi. Pier Luigi Trombetta

SAN GIOVANNI IN PERSICETO**Abbatte la recinzione e scappa L'assessore all'automobilista Ho la tua targa, fatti vivo***[Pier Luigi Trombetta]*

- SAN GIOVANNI IN PERSICETO - ALCUNE ore di tempo per 'costituirsi'. Le ha date Alessandro Bracciani, assessore comunale di San Giovanni in Persiceto, all'automobilista che l'altra notte ha abbattuto parte della recinzione esterna di casa sua, durante una manovra, allontanandosi senza lasciare nessun biglietto. Bracciani, nonostante fosse notte fonda, non dormiva ed è riuscito a prendere il numero di targa della macchina. E quindi ieri mattina ha pubblicato un post, dal titolo 'Esperimento sul senso civico', sulla sua pagina Facebook: l'assessore invita l'automobilista a contattarlo in privato e a risolvere la cosa in maniera bonaria, per evitare denunce. Caro possessore di veicolo di colore bianco - scrive Bracciani -, intomo a mezzanotte e mezzo hai deciso di abbattere parte della recinzione di casa mia con una manovra degna della migliore delle autoscuole. E hai purtroppo pensato bene di andartene senza colpo ferire. Ora, posso immaginare il tuo stato d'animo turbato e contrito. Ma visto il danno causato, non posso pensare che tu non ti sia accorto di quanto accaduto. UNA PARTE delle pietre decorative che componevano la recinzione è stata infatti abbattuta. Bracciani continua: Per tua sfortuna ero sveglio e quindi affacciandomi alla finestra ho visto tè, un uomo alla guida, la tua macchina di colore bianco e pure la tua targa. Targa che mi sono permesso di appuntare su un pezzette di carta. Ora - aggiunge l'assessore -, poiché sono convinto che si possa sbagliare e che tu sia una persona in buona fede, aspetterò fino a stasera (ieri sera ndr) prima di sporgere denuncia, convinto che mi contatterai in privato per assumerti la responsabilità di quanto accaduto. E io magari ti offrirò un birra fresca per combattere l'afa padana. Che ne dici?. Al momento però l'automobilista non ha colto l'invito di Bracciani. Pier Luigi Trombetta RIPRODUZIONE RISERVATA